

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3224 del 05/07/2019
Oggetto	Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola, stabilimento sito in Strada Provinciale 4 del Bidente in Comune di Santa Sofia: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3317 del 05/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque LUGLIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola, stabilimento sito in Strada Provinciale 4 del Bidente in Comune di Santa Sofia: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottotrascritta relazione del responsabile del procedimento:

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Pollo del Campo S.c.a. con sede legale in Comune di Santa Sofia in Via SP 4 del Bidente, nella persona del Sig. Sassi Guido (gestore), per la prosecuzione dell'attività di macellazione di cui al punto 6.4, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, nello stabilimento ubicato in Comune di Santa Sofia in Via SP 4 del Bidente;

Vista l'istanza della Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 17/05/2019, prot. n. PG/2019/79487 del 20/05/2019, relativa a:

- nuova linea produzione prodotti (panati) con annessa cella di refrigerazione e ambiente lavorazione impasti (ubicata a ridosso dell'area accettazione materie prime, nell'ampliamento dello stabilimento B); la nuova linea utilizzerà acqua da acquedotto ed i pozzetti di scarico delle acque reflue convoglieranno nel depuratore aziendale;
- costruzione di una nuova centrale termica in fabbricato indipendente (2 caldaie di capacità termica 4,6 MW);
- installazione di impianto di cogenerazione (realizzazione eseguita da Hera Servizi Energia S.r.l.) di potenza elettrica nominale 1.067 kWe e potenza introdotta mediante combustibile pari a 2.761 kW;
- installazione di centrale frigorifera prefabbricata ad ammoniaca;
- modifica/aggiornamento dei punti emissivi;
- realizzazione di misure acustiche mitigative a seguito dei superamenti presso i recettori 2 e 3 dei limiti assoluti di immissione in periodo notturno e del criterio differenziale (notturno);
- modifica/aggiornamento della planimetria della aree di lavorazione, per la soppressione di due depositi (D28 e D35), lo spostamento di altri e l'inserimento di nuovi;
- aggiornamento della planimetria delle rete fognaria con le modifiche apportate alla rete di

distribuzione;

Precisato che l'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 8 febbraio 2007 n. 20, **ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW**, sono assoggettati alla precedente disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del citato testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, oggi P.A.S ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 28/2011, e pertanto tale impianto dovrà essere autorizzato con una P.A.S. comunale;

Specificato che la domanda presentata dalla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola si configura come modifica non sostanziale poiché le modifiche richieste non comportano un aumento delle emissioni autorizzate per singolo inquinante superiori al 50% (cfr. punto 1.1.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008) e la percentuale di trasformazione passa dal 19% al 40%, con una produzione giornaliera di 69,8 t/giorno inferiore a 75 t/giorno (inferiore alla soglia definita al punto 6.4 lettera b) allegato VIII D.Lgs. n. 152/06);

Specificato che la modifica presentata dalla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola non è soggetta a screening in quanto non vi sono nuovi punti di emissione in atmosfera (ad esclusione di quello derivante dal cogeneratore che rientra nella categoria definita "scarsamente rilevante" ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), non vi sono nuovi scarichi né vi è incremento della capacità produttiva;

Precisato che il nuovo locale della linea produzione prodotti panati verrà costruito a ridosso dell'area di accettazione materie prime, estendendosi verso il Comune di Galeata;

Dato atto che con prot. n. PG/2019/80959 del 22/05/2019 è stata acquisita la copia cartacea delle documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 17/05/2019;

Vista la nota prot. n. PG/2019/82406 del 24/05/2019 con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2019/82442 del 24/05/2019 con cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootecnia - AIA di Arpae ha chiesto al Servizio Territoriale il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;

Vista la comunicazione inviata dal Comune di Galeata, acquisita al prot. n. PG/2019/81630 del 23/05/2019, relativa all'avviso di indizione e conferenza di servizi decisoria in forma semplificata asincrona per la richiesta di permesso di costruire inerente la realizzazione della nuova centrale termica (e pertanto sostitutivo della P.A.S.) e dell'ampliamento dello stabilimento industriale della Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola;

Vista la nota prot. n. PG/2019/82556 del 24/05/2019 con cui Arpae ha chiesto al Comune di Galeata di sospendere il procedimento relativo alla richiesta di permesso di costruire fino alla conclusione della modifica non sostanziale di AIA di cui sopra;

Dato atto che il Comune di Galeata con nota prot. n. PG/2019/84467 del 28/05/2019 ha sospeso il procedimento relativo alla conferenza di servizi per il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione della nuova centrale termica e dell'ampliamento dello stabilimento industriale della Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola;

Dato atto che il Comune di Galeata con nota prot. n. PG/2019/84617 del 29/05/2019 ha comunicato di non avere osservazioni al fine della conclusione del procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

Vista la richiesta di integrazioni prot. n. PG/2019/96835 del 19/06/2019 inviata alla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola sulla base degli approfondimenti richiesti dal Servizio Territoriale con nota prot. n. PG/2019/96038 del 18/06/2019;

Dato atto che la Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola con nota prot. n. PG/2019/99341 del 24/06/2019 ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa richiesta; le stesse sono state trasmesse dal Comune di Galeata con nota prot. n. PG/2019/101142 del 27/06/2019

Dato atto che con prot. n. PG/2019/99775 del 25/06/2019 è stata acquisita la copia cartacea delle integrazioni;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2019/100164 del 25/06/2019 questa Agenzia ha informato tutti gli enti coinvolti nel procedimento del caricamento da parte della Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola della documentazione integrativa sul Portale IPPC-AIA;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PG/2019/105017 del 04/07/2019 nella quale è proposto l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'AIA di cui alla Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

1 Sezione A "SEZIONE INFORMATIVA": inserimento del paragrafo A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO;

2 Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE":

- aggiornamento del paragrafo C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico nella parte relativa alla FASE 4: QUARTE LAVORAZIONI (PRODOTTI COTTI E PANATI);
- aggiornamento del paragrafo C2.2 Emissioni in atmosfera attraverso la sostituzione della parte relativa alle *"Emissioni convogliate di cui al Titolo II Impianti termici civili Parte V D.Lgs. 152/06 ed impianti termici di cui all'art. 272 comma 1 Parte V del D.Lgs. 152/06"*;
- aggiornamento del paragrafo C2.3 Scarichi idrici;
- sostituzione del sottoparagrafo *"La gestione dei rifiuti"* del paragrafo C2.4 I rifiuti;
- sostituzione del paragrafo C2.5 Emissioni sonore;

3 Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO - GESTIONE DELL'IMPIANTO - LIMITI":

- al paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera:
  - sostituzione alla prescrizione n. 14 della Tabella 1: emissioni autorizzate attuale conformazione impiantistica;
  - sostituzione della prescrizione n. 18;
  - sostituzione alla prescrizione n. 21 della tabella;
  - introduzione della prescrizione n. 22 bis;
  - introduzione della prescrizione n. 22 tris;
- sostituzione al paragrafo D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico della prescrizione n. 27;
- sostituzione al paragrafo D2.7 Emissioni sonore della prescrizione n. 38;
- sostituzione della tabella del paragrafo D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in Atmosfera;

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota della Dirigente di questa SAC di Arpae del 04/09/2019 prot. n. PGFC/2018/13898 avente ad oggetto "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 31/10/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 e s.m.i. della Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola, stabilimento sito in Strada Provinciale 4 del Bidente in Comune di Santa Sofia;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

#### **DETERMINA**

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 e s.m.i. relativa ai seguenti interventi presentata dalla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola per lo stabilimento sito in Strada Provinciale 4 del Bidente in Comune di Santa Sofia, come di seguito precisato:

- nuova linea produzione prodotti (panati) con annessa cella di refrigerazione e ambiente lavorazione impasti (ubicata a ridosso dell'area accettazione materie prime, nell'ampliamento dello stabilimento B);
- costruzione di una nuova centrale termica in fabbricato indipendente (2 caldaie di capacità termica 4,6 MW) e relativa eliminazione delle caldaie esistenti E7, E8, E9 (caldaie produzione vapore), sostituite con nuove;

- installazione di impianto di cogenerazione (realizzazione eseguita da Hera Servizi Energia S.r.l.) di potenza elettrica nominale 1.067 kWe e potenza introdotta mediante combustibile pari a 2.761 kW;
- installazione di centrale frigorifera prefabbricata ad ammoniaca;
- modifica/aggiornamento dei punti emissivi;
- realizzazione di misure acustiche mitigative a seguito dei superamenti presso i recettori 2 e 3 dei limiti assoluti di immissione in periodo notturno e del criterio differenziale (notturno);
- modifica/aggiornamento della planimetria della aree di lavorazione, per la soppressione di due depositi (D28 e D35), lo spostamento di altri e l'inserimento di nuovi;
- aggiornamento della planimetria delle rete fognaria con le modifiche apportate alla rete di distribuzione;

in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA di cui alla Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 e s.m.i.:

1.1 viene inserito il paragrafo **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**, come di seguito specificato:

#### **GENERALE**

Stabilimento A, revisione 2 del 23/10/2018.

Stabilimento B - PIANO SEMI INTERRATO, revisione 3 del 14/05/2019

Stabilimento B - PIANO TERRA, revisione 3 del 14/05/2019

Stabilimento B - PIANO PRIMO, revisione 3 del 14/05/2019.

#### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Planimetria generale - Emissioni in atmosfera, revisione 4 del 24/06/2019.

Stabilimento B - PIANO SEMI INTERRATO - EMISSIONI IN ATMOSFERA, revisione 4 del 21/06/2019.

Stabilimento B - PIANO TERRA - EMISSIONI IN ATMOSFERA, revisione 4 del 21/06/2019.

Stabilimento B - PIANO PRIMO - EMISSIONI IN ATMOSFERA, revisione 4 del 21/06/2019.

#### **ACQUE/SCARICHI**

Planimetria generale - Rete fognaria, revisione 4 del 24/06/2019.

Stabilimento A - Rete idrica, revisione 2 del 23/10/2018;

Stabilimento B - Rete idrica - Piano primo, revisione 2 del 23/10/2018

Stabilimento B - Rete idrica - Piano terra, revisione 2 del 23/10/2018;

Relazione tecnica scarichi condensa evaporatori, estratto planimetria generale, revisione 4 del 21/06/2019.

## DEPOSITI

Planimetria generale - AREE DI LAVORAZIONE E DEPOSITI, revisione 4 del 24/06/2019.

- 1.2 viene aggiornato il paragrafo **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico** nella parte relativa alla **FASE 4: QUARTE LAVORAZIONI (PRODOTTI COTTI E PANATI)**, come di seguito specificato:

[omissis]

Nuova linea produzione prodotti (panati) con annessa cella di refrigerazione e ambiente lavorazione impasti (ubicata a ridosso dell'area accettazione materie prime, nell'ampliamento dello stabilimento B); la nuova linea utilizzerà acqua da acquedotto ed i pozzetti di scarico delle acque reflue convoglieranno nel depuratore aziendale.

*Flusso di produzione in macro aree*

- 1) *Lavorazione impasto.*
- 2) *Infarinatura delle formelle di carne.*
- 3) *Cottura in forno.*
- 4) *Pastellatura.*
- 5) *Panatura.*
- 6) *Frittura.*
- 7) *Raffreddamento in tunnel.*
- 8) *Confezionamento ed incassettamento.*
- 9) *Trasporto delle casse in cella di refrigerazione del prodotto finito.*

- 1.3 viene aggiornato il paragrafo **C2.2 Emissioni in atmosfera**, sostituendo la parte relativa alle **Emissioni convogliate di cui al Titolo II Impianti termici civili Parte V D.Lgs. 152/06 ed impianti termici di cui all'art. 272 comma 1 Parte V del D.Lgs. 152/06**, come di seguito specificato:

**Emissioni convogliate di cui al Titolo II Impianti termici civili Parte V D.Lgs. 152/06 ed impianti termici di cui all'art. 272 comma 1 Parte V del D.Lgs. 152/06**

Vengono di seguito richiamati in tabella i punti emissivi provenienti dagli impianti di cui all'oggetto, si fa inoltre presente che:

- i punti emissivi **E3-E4-E5-E10**, essendo disciplinati dal Titolo II alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06, non vengono ricompresi nella presente autorizzazione, ma vengono citati a titolo esaustivo, fermo restando l'obbligo di comunicare all'Autorità competente ed all'organo di controllo eventuali nuove installazioni e modifiche a detti impianti che comportino il superamento del valore di potenzialità complessiva pari a 3 MW (qualora diversi impianti termici civili utilizzino la medesima linea di distribuzione del calore);
- punti emissivi **E1-E2**, essendo ricompresi nell'allegato IV Parte I lettera dd) alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06, sono definiti "**scarsamente rilevanti**" ai sensi dell'art. 272 comma 1. Si

rimanda al § D.2.4 il quadro riassuntivo di dette emissioni, i limiti e le condizioni di esercizio. I punto emissivi E2 ed E8 corrispondenti alla caldaie M2 - M8 non sono normalmente in funzione e costituiscono impianti di riserva ad M1 ed M7;

- l'impianto termico di cui al punto emissivo E6, citato nella precedente autorizzazione n. 475 del 30/10/2007, che riscaldava uffici e abitazione del custode, è stata dismessa a seguito della demolizione del fabbricato nel 2008;

- **nuova centrale termica** (produzione vapore):

M24 - Caldaia 4600 KW (E98) avente una portata di 5.975 Nm<sup>3</sup>/h;

M25 - Caldaia 4600 KW (E99) avente una portata di 5.975 Nm<sup>3</sup>/h. In scorta alla caldaia M24;

- **produzione acqua calda:**

M26 - Caldaia 2990 KW (E100) avente una portata di 3.600 Nm<sup>3</sup>/h;

M27 - Caldaia 2990 KW (E101) avente una portata di 3.600 Nm<sup>3</sup>/h. In scorta alla caldaia M26;

- **nuovo cogeneratore** (produzione energia elettrica):

M28 - Cogeneratore Jenbacher 2671 KW (E102) avente una portata di 4.712 Nm<sup>3</sup>/h.

Gli impatti risultanti da tali punti di emissione si possono considerare trascurabili in quanto conformi a quanto sancito dalle Norme Tecniche attuative del Piano di Qualità dell'Aria della Provincia di Forlì-Cesena di cui all'Art. 56 (combustibili utilizzati nei processi produttivi). Tutti gli impianti sono infatti alimentati a metano che costituisce un combustibile a basso impatto ambientale come esplicitamente confermato dal Piano.

- 1.4 viene aggiornato il paragrafo **C2.3 Scarichi idrici**, come di seguito specificato:

[omissis]

Gli spurghi dei condensatori evaporativi sono convogliati verso l'esistente rete di stabilimento delle acque reflue industriali per recapitare in acque superficiali tramite il punto di scarico S1.

- 1.5 viene sostituito il sottoparagrafo **La gestione dei rifiuti** del paragrafo **C2.4 I rifiuti**, come di seguito specificato:

#### **La gestione dei rifiuti**

I rifiuti prodotti vengono gestiti in regime di "deposito temporaneo" ai sensi dell'art. 183 lettera m) del D.Lgs. n. 152/06. Per ciascuna tipologia è stata individuata una adeguata zona di deposito all'interno del sito come riportato nella planimetria 3D.

*Le aree adibite al deposito di rifiuti sono di seguito elencate:*

D1: ZONA DEPOSITO VIVO

D2: CELLA POLLI MORTI CAT. 2

D3: DEP. PRODOTTI CARNEI (VISCERE, GRASSO CARCASSE)

D4: CISTERNA RACCOLTA SANGUE

D5: CONTAINER PIUME

D6: IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE \*

D7: CASSONETTI URBANI STAB. A-B

D8: CASSONETTI URBANI STAB. B

D9: CELLE STOCCAGGIO E CARICO STAB. A

D10: CELLE STOCCAGGIO E CARICO TERZI LAV. STAB. B

D11: CELLE STOCCAGGIO IMPASTI WURSTEL STAB. B

D12: CELLE STOCCAGGIO E SPEDIZIONE STAB. B

D13: DEPOSITO OLIO VEGETALE FRESCO

D14: OLI E GRASSI COMMESTIBILI (20 01 25\*\*) \*

D15: CELLA AUTOMATICA SURGELATO

D16: FANGHI PROD. DAL TRATT. IN LOCO DEGLI EFFLUENTI \*

D17: IMBALLAGGI METALLICI \*

D18: TUNNEL CONGELAMENTO

D19: FERRO E ACCIAIO \*

D21: DEPOSITO DIOSSIDO DI CARBONIO (CO<sub>2</sub>)

D22: DEPOSITO OSSIGENO

D23: DEPOSITO OLIO DIATERMICO

D25: DEPOSITO PRINCIPALE ACQUA AZIENDALE 500 MC

D26: DEPOSITO ACQUE SBRINAMENTO STABILIMENTO A 10 MC

D27: DEPOSITO ACQUE SBRINAMENTO STABILIMENTO B 10 MC

D29: IMBALLAGGI IN PLASTICA \*

D30: DEPOSITO OLIO MINERALE ESAUSTO STABILIMENTO A e B

D31: DEPOSITO LUBRIFICANTI STABILIMENTO A e B

D34: DEPOSITO DISINFETTANTI STABILIMENTO A

D36: SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, NON CLORURATI \*

D37: IMBALLAGGI IN LEGNO \*

D38: ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

D39: APPARECCHIATURE FUORI USO \*

D40: APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPUTER \*

D41: TUBI FLUORESCENTI E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO (20 01 21\*\*) \*

D42: IMBALLAGGI MISTI \*

D43: BATTERIE AL PIOMBO (16 06 01\*\*) \*

D44: IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE (15 01 10\*\*) \*

D45: ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI IN VOCE 15 02 02 (15 02 03\*\*) \*

D46: SCARTI INUTILIZZABILI PER IL CONSUMO O LA TRASFORMAZIONE (02 03 04\*\*) \*

D47: PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI (08 01 12\*\*) \*

D48: DEPOSITO PACCHI DIOSSIDO DI CARBONIO

D49: DEPOSITO PACCHI OSSIGENO

D50: IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE \*

D51: DEPOSITO SECONDARIO ACQUA AZIENDALE 300 MC

D52: FILTRI OLIO PERICOLOSO \*

D53: SILOS AZOTO

D54: CONTAINER CATEGORIA 3 STABILIMENTO B \*

D55: CENTRALE FRIGORIFERA PREFABBRICATA

D56: IMPIANTO DI COGENERAZIONE

*La capacità di stoccaggio del deposito di olio minerale esausto è inferiore al limite di 500 litri stabilito per l'adozione delle prescrizioni previste al DM 392/96.*

1.6 viene sostituito il paragrafo **C2.5 Emissioni sonore**, come di seguito specificato:

### **C2.5 Emissioni sonore**

In fase di mappatura delle sorgenti aventi rilevanza per l'emissione di rumore verso l'esterno sono state individuate le seguenti sorgenti fisse, le quali funzionano nelle fasce orarie indicate in tabella.

<b>N. d'ordine</b>	<b>Denominazione/descrizione</b>	<b>Lunghezza/superficie (m/m<sup>2</sup>)</b>	<b>Lw</b>	<b>Lw/m<sup>2</sup></b>	<b>Orari di funzionamento</b>
1	Parcheggio	7.724,71	89,4	50,5	358 piazzole con 0,174 spost. diurni e 00,52 spost. notturni + 6,4 presenza corsie

N. d'ordine	Denominazione/descrizione	Lunghezza/superficie (m/m <sup>2</sup> )	Lw	Lw/m <sup>2</sup>	Orari di funzionamento
2	Sala macchine B	///	Eliminata		
3	Centrale termica B	///	Eliminata		
4	Vasca 1	25,74	83,0	68,9	24 ore
5	Vasca 2	101,51	93,0	72,9	24 ore
6	Vasca ossidazione	473,33	92,5	65,7	24 ore
7	Vasca ossidazione	677,61	92,5	64,2	24 ore
8	Condensatore evaporativo	///	95,0	95,0	24 ore
9	Condensatore evaporativo	///	95,0	95,0	24 ore
10	Sala macchine "cellone"	55,48	94,0	76,6	24 ore
11	Arrivo vivo	230,4	86,0	62,4	22:00 - 06.00
12	Condensatore evaporativo	///	87,0	87,0	24 ore
13	Centrale idrica	///	82,0	82,0	24 ore
14	Sala macchina stab A 1	///	86,0	86,0	24 ore
15	Sala macchina stab A 2	///	91,0	91,0	24 ore
16	Sala macchina stab A 3	///	90,0	90,0	24 ore
17	Centrale termica stab A	///	104,0	104,0	24 ore
18	Pompa scarti	///	100,0	100,0	24 ore
19	Compressore esterno 1	///	Eliminata		
20	Compressore esterno 2	///	Eliminata		
21	Compressore esterno 1	///	Eliminata		
22	Espulsione	///	Eliminata		
23	Frigo sottopianale	///	100,9	100,9	08:00 - 22.00
24	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
25	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
26	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
27	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
28	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
29	Frigo sottopianale	///	100,9	100,9	08:00 - 22.00
30	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
31	Frigo dietro cabina	///	90,0	90,0	08:00 - 22.00
32	Espulsione lavaggio marne	///	96,0	96,0	21:00 - 04.00

Oltre alle sorgenti fisse sono state caratterizzate le sorgenti sonore dovute alla viabilità interna aziendale ed alla viabilità esterna (strada provinciale), oltre a sorgenti naturali (fiume e cascata).

<b>Sorgenti stradali:</b>		
<b>N. d'ordine</b>	<b>Denominazione/descrizione</b>	<b>Tipo di sorgente</b>
35	<b>Strada Provinciale</b> - Viabilità provinciale (caratterizzata tramite dati statistici)	Strada
36	<b>Arrivo vivo</b> - Viabilità aziendale	Strada
37	<b>Spedizione prodotto finito</b> - Viabilità aziendale	Strada
38	<b>Percorso semilavorati/imballaggio/fornitori</b> - Viabilità aziendale	Strada
39	<b>Trasbordo</b> - Viabilità aziendale	Strada

<b>Sorgenti naturali:</b>					
<b>N. d'ordine</b>	<b>Denominazione/descrizione</b>	<b>Lunghezza/ superficie (m/m<sup>2</sup>)</b>	<b>Lw</b>	<b>Lw/m<sup>2</sup></b>	<b>Orari di funzionamento</b>
33	Fiume	565	103,0	78,5	24 ore
34	Cascata	///	106,5	106,5	24 ore

Con la realizzazione di un edificio in aderenza alla parete Nord-Ovest dello Stabilimento B, la realizzazione di una nuova centrale termica e di un impianto di cogenerazione ha determinato l'aggiunta delle sorgenti sonore riportate nella seguente tabella.

<b>N. d'ordine</b>	<b>Denominazione/descrizione</b>	<b>Lunghezza/ superficie (m/m<sup>2</sup>)</b>	<b>Lw</b>	<b>Lw/m<sup>2</sup></b>	<b>Orari di funzionamento</b>
40	UTA 1 Nuova Cottura B	///	75	///	24 ore
41	UTA 2 Nuova Cottura B	///	75	///	24 ore
42	Estrattore 1 Nuova Cottura B	///	75	///	24 ore
43	Estrattore 2 Nuova Cottura B	///	75	///	24 ore
44	Estrattore 3 Nuova Cottura B	///	75	///	24 ore
45	Condensatore evaporativo 1 B	///	91**	///	24 ore
46	Condensatore evaporativo 2 B	///	91**	///	24 ore
47	Estrattore 1 Nuova CT	///	75	///	24 ore
48	Estrattore 2 Nuova CT	///	75	///	24 ore
49	Estrattore 3 Nuova CT	///	75	///	24 ore
50	Espulsione Camino 1 CT*	///	71*	///	24 ore
51	Espulsione Camino 2 CT*	///	71*	///	24 ore
52	Espulsione Camino 3 CT*	///	71*	///	24 ore
53	Espulsione Camino 4 CT*	///	71*	///	24 ore
54	Espulsione Camino 5 CT*	///	71*	///	24 ore
55	Cogeneratore - container/ventilazione	///	87	///	24 ore

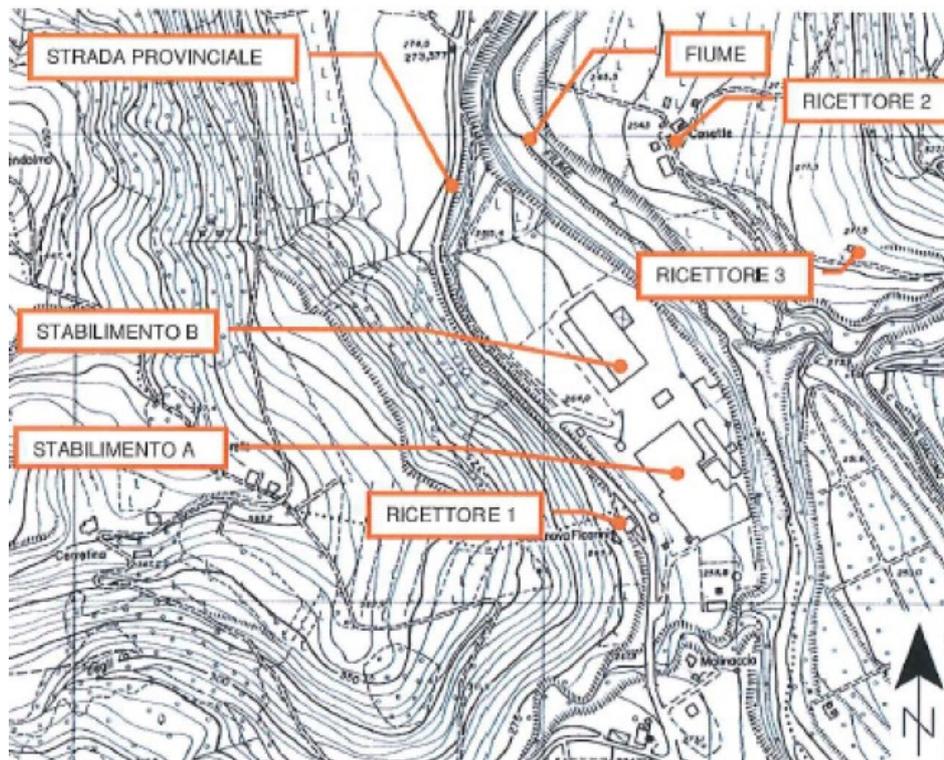
N. d'ordine	Denominazione/descrizione	Lunghezza/superficie (m/m <sup>2</sup> )	Lw	Lw/m <sup>2</sup>	Orari di funzionamento
56	Cogeneratore - circuito fumi	///	87	///	24 ore
57	Cogeneratore - circuito raffreddamento	///	87	///	24 ore

\* Dato misurato in condizioni analoghe di funzionamento.

\*\* L'emissione acustica delle sorgenti n. 45 Condensatore evaporativo 1 B e n. 46 Condensatore evaporativo 2 B è stata considerata di 12 dBA inferiore alla potenza nominale dei macchinari in quanto nel calcolo si è tenuto conto di una barriera da realizzarsi in corrispondenza dell'alloggiamento di tali impianti.

In particolare i due condensatori evaporativi 1 B e 2 B verranno alloggiati non sulla copertura, ma in terrazzo aperto ribassato rispetto alla copertura, come a formare una "tasca". Una parete composta in cemento, di altezza pari a 4,90 m, delimiterà questa "tasca" rispetto alla restante parte della copertura. L'altezza delle due macchine è di 3,70 m e, di conseguenza, il muro perimetrale risulta più alto di 1,20 m. Sulla parete di separazione verrà installato un sistema di deflettori acustici con direzione Nord/Est a protezione dei ricettori R2 e R3.

Sono stati individuati tre ricettori costituiti da insediamenti residenziali posti uno a Ovest rispetto allo stabilimento ed alla strada provinciale e due ad Est rispetto allo stabilimento ed al Fiume Bidente (vedi inquadramento acustico nella planimetria sotto riportata).



RICETTORE	CLASSE	LIMITE DIURNO ASSOLUTO immissione	LIMITE DIURNO DIFF.	LIMITE NOTTURNO ASSOLUTO immissione	LIMITE NOTTURNO DIFF.
RICETTORE 1 All'interno della fascia di pertinenza acustica della SP4 (Comune di S. Sofia) DISABITATA	IV	65	5	55	3
RICETTORE 2 (Comune di Galeata)	III	60	5	50	3
RICETTORE 3 (Comune di Galeata)	III	60	5	50	3

Tabella limiti assoluti e differenziali di immissione

I rilievi effettuati in periodo diurno e notturno hanno evidenziato la seguente condizione.

Verifica rispetto limiti di immissione assoluti.

Ricettore	Classe	Ambientale diurno dBA	Limite diurno dBA	Ambientale notturno dBA	Limite notturno dBA	Verifica limite diurno	Verifica limite notturno
Ricettore 1	IV	64,6	65	61,1	55	SI	NO*
Ricettore 2	III	50,5	60	47,7	50	SI	SI
Ricettore 3	III	50,2	60	48,3	50	SI	SI

\* Il superamento del limite è dovuto alla presenza dell'infrastruttura viaria SP4.

Verifica rispetto limiti di immissione differenziali.

Ricettore	Ambientale diurno dBA	Residuo diurno dBA	$\Delta$ diurno	Ambientale notturno dBA	Residuo notturno dBA	$\Delta$ notturno	Verifica limite diurno 5 dBA	Verifica limite notturno 3 dBA
Ricettore 1	66,4	64,1	2,3	61,1	59,9	1,0	SI	SI
Ricettore 2	50,5	49,6	0,9	47,7	47,3	0,4	SI	SI
Ricettore 3	50,2	47,7	3,5	48,3	46,0	2,3	SI	SI

Si evidenzia il sostanziale superamento del limite assoluto di immissione notturno presso il ricettore R1, posto in vicinanza della Strada Provinciale n. 4; in base all'analisi dei livelli statistici L90, che identificano le sorgenti continue presenti durante il periodo di misura (in generale quindi le sorgenti diverse dal traffico veicolare), si deduce che detto superamento è determinato presumibilmente ed in maniera preponderante per il periodo notturno dal contributo del traffico sulla SP 4. Per quanto riguarda i limiti di immissione differenziali, si evidenzia il rispetto sia in periodo diurno sia in periodo notturno, con i sistemi di mitigazione previsti per le sorgenti sonore n. 45 Condensatore evaporativo 1 B e n. 46 Condensatore evaporativo 2 B.

1.7 viene sostituita al paragrafo D2.4 Emissioni in atmosfera la **Tabella 1: emissioni autorizzate attuale conformazione impiantistica** della prescrizione n. 14, come di seguito specificato:

**Tabella 1: limiti e prescrizioni per le emissioni convogliate**

Siglia emiss.	Stato emiss.	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Altezza emissione (m)	Tipo impianto di abbattimento
E13	Esistente e invariata	Friggitrice	4.000	8	1	COT (Carbonio Organico Totale) di cui: aldeidi totali (esprese come formaldeide)	< 20 < 5	11	Pre-filtro + filtro a carboni attivi
E14	Esistente e invariata	Forno cottura affumicata e wurstel	4.000	8	Variabile	COT (Carbonio Organico Totale) di cui: aldeidi totali (esprese come formaldeide)	< 20 < 5	11	Catalizzatore

Siglia emiss.	Stato emiss.	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Altezza emissione (m)	Tipo impianto di abbattimento
E15	Esistente e invariata	Forno cottura affumicata e wurstel	4.000	8	Variabile	COT (Carbonio Organico Totale) di cui: aldeidi totali (esprese come formaldeide)	< 20 < 5	11	Catalizzatore
E67	Esistente e invariata	Estrattore cappa saldatrice	3.400	0,16	Variabile	//			
E71	Esistente e invariata	Forno cottura affumicata e wurstel	4.000	8	Variabile	COT (Carbonio Organico Totale) di cui: aldeidi totali (esprese come formaldeide)	< 20 < 5	11	Catalizzatore
E90	Nuova	Friggitrice	6.000	21	1	COT (Carbonio Organico Totale) di cui: aldeidi totali (esprese come formaldeide)	< 20 < 5	11	Pre-filtro rete metallica, prefiltrazione a 3 stadi (rete metallica G2, filtro G3, filtro a tasche F9), filtro a carbone attivo
E98	Nuova	Caldaia produzione	5.975	21	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	//
E99	Nuova	Caldaia produzione vapore 4600 KW	5.975	In scorta a E98	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	//
E100	Nuova	Caldaia produzione acqua calda 2990 KW	3.600	12	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	//
E101	Nuova	Caldaia produzione acqua calda 2990 KW	3.600	In scorta a E100	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	//
E102	Nuova	Cogeneratore potenza 2671 KW	4.712	24	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) monossido di Carbonio (CO)	< 50 < 95 < 240	12	//

1.8 viene sostituita la prescrizione n. 18 del paragrafo **D2.4 Emissioni in atmosfera**, come di seguito specificato:

18. Per il punto di emissione E13 ed E90 dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni.

PRE-FILTRI: il lavaggio con acqua calda dei filtri in maglia metallica, eseguito al fine di eliminare le condense organiche accumulate, dovrà essere effettuato una volta al mese. Tali operazioni dovranno essere annotate in apposito registro vidimato da Arpae.

CARBONI ATTIVI: nei moduli contenuti i carboni attivi dovranno essere ispezionati i pressostati differenziali per la verifica delle perdite di carico degli stessi. Non è consentito il lavaggio con acqua dei carboni attivi, i quali dovranno essere sostituiti almeno ogni due anni, tenendo presente che gli stessi dovranno essere sostituiti ogni qual volta se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del loro peso iniziale. Il controllo del peso va effettuato con periodicità almeno semestrale nell'anno solare. La sostituzione dei carboni attivi di cui sopra dovrà essere annotata su apposito registro vidimato da Arpae.

1.9 viene sostituita la tabella della prescrizione n. 21, come di seguito specificato:

Siglia emiss.	Stato emiss.	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Altezza emissione (m)	Note
E1	Esistente e invariata	Caldaia produzione acqua calda 2347 KW	5.716	12	Variabile	Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 350	8	Valori limite riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
E2	Esistente e invariata	Caldaia produzione acqua calda 2035 KW	5.084	In scorta a E1	Variabile	Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 350	8	Valori limite riferiti al 3% di O <sub>2</sub>

1.10 viene introdotta al paragrafo **D2.4 Emissioni in atmosfera** la prescrizione n. 22 bis, come di seguito specificato:

**PRESCRIZIONI SPECIFICHE EMISSIONI CONVOGLIARE IMPIANTI TERMICI DI CUI ALL'ART. 273 BIS DEL D.LGS. N. 152/06**

22 bis. Le nuove emissioni denominate E98, E99, E100, E101, E102 devono rispettare i limiti di seguito riportati.

E98 e E99 Caldaia produzione vapore 4600 kw ciascuna derivanti dal nuovo impianto di produzione di vapore alimentato a gas naturale di potenza termica complessiva pari a 4.600 kWt. Tale impianto è considerato un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'impianto deve rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [1.3] 1.3. *Impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi*, della parte III dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (tabella Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%) con obbligo di esecuzione degli autocontrolli annuali:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
Polveri	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup> (*)
<i>(*): il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.</i>	

E100 e E101 Caldaia produzione acqua calda 2990 kw ciascuna derivante dal nuovo impianto di produzione di acqua calda alimentato a gas naturale di potenza termica complessiva pari a 2.990 kWt. Tale impianto è considerato un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'impianto deve rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [1.3] 1.3. *Impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi*, della parte III dell'Allegato I del D.lgs. 152/06 e s.m.i (tabella Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%) con obbligo di esecuzione degli autocontrolli annuali:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
Polveri	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )	100 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> )	35 mg/Nm <sup>3</sup> (*)
<i>(*): il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.</i>	

E102 Cogeneratore Jenbacher derivante dal nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale di potenza elettrica pari a 1067 kWe e potenza termica complessiva pari a 2,761 kWt. L'impianto è stato dimensionato ai fini dell'autoproduzione di energia (elettrica e termica) necessaria alle lavorazioni del mangimificio e della conservazione dell'assetto di cogenerazione ad alto rendimento, eventuali eccedenze potranno essere reimmesse in rete. Tale impianto è considerato un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'impianto deve rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [3] *motori fissi a combustione interna* della parte III dell'Allegato I del D.lgs. 152/06 e s.m.i (tabella motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi) con obbligo di esecuzione degli autocontrolli annuali:

PARAMETRI	LIMITI riferiti al 15% di O <sub>2</sub>
Ossidi di azoto	95 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	240 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo	15 mg/Nm <sup>3</sup> (*)
Polveri totali	50 mg/Nm <sup>3</sup>
<i>(*): il valore limite di emissione si considera rispettato in caso di utilizzo di gas naturale.</i>	

La ditta, come previsto dal piano di monitoraggio e controllo, deve effettuare annualmente i controlli analitici, per i parametri sotto riportati.

Siglia emiss.	Stato emiss.	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Altezza emissione (m)	Note
E98	Nuova	Caldaia produzione vapore 4600 KW	5.975	21	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	Valori limite riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
E99	Nuova	Caldaia produzione vapore 4600 KW	5.975	In scorta a E98	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	Valori limite riferiti al 3% di O <sub>2</sub>

Siglia emiss.	Stato emiss.	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Altezza emissione (m)	Note
E100	Nuova	Caldaia produzione acqua calda 2990 KW	3.600	12	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	Valori limite riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
E101	Nuova	Caldaia produzione acqua calda 2990 KW	3.600	In scorta a E100	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> )	< 5 < 100	12	Valori limite riferiti al 3% di O <sub>2</sub>
E102	Nuova	Cogeneratore potenza 2671 KW	4.712	24	Variabile	polveri ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) monossido di Carbonio (CO)	< 50 < 95 < 240	12	Valori limite riferiti al 15% di O <sub>2</sub>

1.11 viene introdotta al paragrafo **D2.4 Emissioni in atmosfera** la prescrizione n. 22 tris, come di seguito specificato:

22 tris. Per quanto riguarda le nuove emissioni denominate E90, E98, E99, E100, E101, E102:

- la ditta deve comunicare all'Autorità competente la data di messa in esercizio del punto di emissione E90, E98, E99, E100, E101, E102, con un anticipo di almeno quindici giorni prima dell'attivazione;
- entro trenta giorni, a partire dalla data di messa in esercizio, la ditta deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime il gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre controlli delle sostanze emesse distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda. Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta certificata (da indirizzo PEC) all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli.

1.12 viene sostituita al paragrafo **D2.5 Emissioni in acqua e prelievo idrico** la prescrizione n. 27, come di seguito specificato:

27. Fermo restando il rispetto dei limiti fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed il relativo quadro sanzionatorio per le sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato richiamato, è autorizzato lo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'attività di macellazione, lavorazione carni avicole e dei condensatori evaporativi con recapito nel Fiume Bidente, nel punto di scarico denominato S1, previo trattamento in impianto a fanghi attivi con le prescrizioni dettagliate ai punti successivi.

1.13 viene sostituita al paragrafo **D2.7 Emissioni sonore** la prescrizione n. 38, come di seguito specificato:

38. Entro 6 mesi dalla messa in esercizio delle sorgenti sonore n. 45 Condensatore evaporativo 1 B e n. 46 Condensatore evaporativo 2 B dovranno essere realizzate le opere di mitigazione acustica (realizzazione parete in cemento e deflettori acustici) così come descritte al paragrafo C2.5.

1.14 viene sostituita la tabella del paragrafo **D3.2.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in Atmosfera**, come di seguito specificato:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae
Verifica limiti § D2.4 per i punti E13, E14, E15, E71, E90, E98, E99, E100, E101, E102	Autocontrollo per portata, parametri Tabella § D2.4	Annualmente	Triennale	Cartaceo su certificati d'analisi e registro degli autocontrolli	Annuale	Annuale
E 13, E90 Manutenzione programmata ai prefiltri	Registrazione mensile	Mensile	Triennale	Cartaceo registro	Annuale	Annuale
E13, E90 Manutenzione programmata dei carboni attivi	Registrazione secondo § D218	Come da § D2.5 punto 18	Triennale	Cartaceo registro	Annuale	Annuale
E67 verifica limite consumo punti di saldatura	Registrazione secondo §D2.4 punto 19	Mensile	Triennale	Cartaceo registro	Annuale	Annuale
Manutenzione Centrali termiche	Registrazione libretto di caldaia	Annuale	Triennale	Cartaceo registro	Annuale	Annuale

2. di **precisare** che l'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 8 febbraio 2007 n. 20, **ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW**, sono assoggettati alla precedente disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del citato testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, oggi P.A.S ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 28/2011, e pertanto tale impianto dovrà essere autorizzato con una P.A.S. comunale;

3. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
4. di **precisare** che l'allegato n. 1 di AIA di cui alla Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
5. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 450 del 09/11/2012 prot. gen. n. 103925/2012 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Sofia affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola;
8. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Santa Sofia, al Comune di Galeata, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla Pollo del Campo Società Cooperativa Agricola.

Per il Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena  
Area Est  
Dr. Carla Nizzoli  
**Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici**  
Dr. Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**